



**Comune della Città di Arco**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Ufficio Personale**  
**Area Segreteria Generale**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 7 di data 17/01/2020**

<b>OGGETTO:</b>	<b>RETRIBUZIONE DI RISULTATO SPETTANTE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ANNO 2018</b>
-----------------	---

Relazione.

Con deliberazioni n. 219 di data 4 novembre 2003, n. 21 di data 30 gennaio 2007 e n. 45 di data 5 aprile 2011, la Giunta comunale ha preso atto, rispettivamente, del contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003, dell'accordo di settore di data 10 gennaio 2007 e dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011.

Con deliberazione n. 172 di data 24 ottobre 2018, la Giunta comunale ha preso atto dell'accordo di settore per il triennio 2016 – 2018 di data 1° ottobre 2018 e del Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 di data 1° ottobre 2018.

Gli articoli 150 e 151 del contratto collettivo di data 1° ottobre 2018 disciplinano il conferimento delle “posizioni organizzative” al personale dei comuni e la loro retribuzione, mentre gli articoli 16 e 17 dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011 ne definiscono criteri generali e modalità di individuazione.

La disciplina della retribuzione di risultato alle posizioni organizzative “Responsabili d'ufficio” è contenuta nell'articolo 151, commi 1 e 3, del precitato c.c.p.l. di data 1 ottobre 2018 che così dispone:

*“1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*

*3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.”.*

I provvedimenti, gli accordi e le circolari nel tempo intervenuti hanno definito i criteri e le modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato. In particolare è stato stabilito che la valutazione, disposta dal Dirigente del relativo Servizio, è effettuata sulla base dell'allegato all'Accordo di settore 08.02.2011 “Scheda di valutazione delle posizioni organizzative”. Nella scheda di valutazione è stabilito che per punteggi inferiori ai 50 punti la retribuzione non venga assegnata.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 198 di data 28 dicembre 2017, immediatamente esecutiva, ha individuato le seguenti posizioni organizzative per l'anno 2018:

A) Annamaria Zanfranceschi

*funzionario servizi demografici, categoria D, livello base, ai Servizi Demografici- Urp;*

B) Patrizia Vecchietti

*funzionario amministrativo, categoria D, livello base, al Servizio Opere pubbliche;*

C) Tiziana Mancabelli

*funzionario tecnico, categoria D, livello base, al Servizio Edilizia privata e urbanistica.*

Con lo stesso provvedimento, la Giunta comunale ha confermato l'attribuzione alle posizioni organizzative dell'indennità di posizione e di risultato nei seguenti importi massimi:

<b>Nominativo</b>	<b>Retribuzione di posizione comprensiva di 13.ma e riferita ad orario a tempo pieno (36/36)</b>	<b>Retribuzione di risultato</b>
A) Annamaria Zanfranceschi	euro 5.710,00	massimo euro 1.142,00
B) Patrizia Vecchietti	euro 6.850,00	massimo euro 1.370,00
C) Tiziana Mancabelli	euro 8.000,00	massimo euro 1.600,00

I dirigenti di area hanno provveduto ad effettuare la valutazione delle posizioni organizzative per l'anno 2018, per cui si procede alla liquidazione dell'indennità di risultato in misura proporzionale alla valutazione dei risultati.

L'accordo che regola le modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" – in sigla FO.R.E.G. - per il personale del Comparto autonomie locali, area non dirigenziale sottoscritto in data 25 gennaio 2012 stabilisce che la "quota obiettivi generali", come la precedente quota A) del fondo di produttività, non vada erogata ai titolari di posizione organizzativa, per i quali la normativa contrattuale prevede il riassorbimento di tutto il salario accessorio all'interno dell'indennità specifica attribuita.

L'art. 9 del CCPL 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del Comparto autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016 prevede espressamente che le disposizioni di cui ai Titoli I e II dell'accordo sindacale di data 25 gennaio 2012, modificato successivamente con l'accordo sindacale di data 3 ottobre 2013, sono confermate per gli anni 2016 e seguenti, ad eccezione dell'art. 12 "Titolari di posizione organizzativa".

E' quindi necessario procedere alla corresponsione della retribuzione di risultato relativamente all'anno 2018, sulla base delle schede di valutazione compilate dai dirigenti d'area e pervenute al Servizio Personale, che si intendono qui richiamate, precisando che a decorrere dall'anno 2016, non sarà incrementata dalla "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. secondo quanto previsto dal richiamato art. 9 del CCPL 23 dicembre 2016.

Alla luce delle suddette disposizioni si riporta di seguito la tabella che evidenzia gli importi teorici spettanti:

<b>Nominativo</b>	<b>Retribuzione di posizione comprensiva di 13.ma e riferita ad orario a tempo pieno (36/36)</b>	<b>Retribuzione di risultato art. 151 ccpl 01/10/2018 per l'anno 2018</b>
A) Annamaria Zanfranceschi	euro 5.710,00	max euro 1.142,00
B) Patrizia Vecchietti	euro 6.850,00	max euro 1.370,00
C) Tiziana Mancabelli	euro 8.000,00	max euro 1.600,00

Si precisa, infine, che l'articolo 16 dell'accordo del 25 gennaio 2012 prevede che, per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei confronti del personale dipendente, venga operata una ritenuta giornaliera nei previsti importi lordi distinti per categoria/livello. Per quanto attiene alle posizioni organizzative l'ammontare annuo delle ritenute operate non può essere superiore all'importo virtuale attribuibile in relazione alla categoria e livello di appartenenza, tenuto conto che non è possibile effettuare una trattenuta maggiore della retribuzione accessoria (retribuzione di risultato) percepita nell'anno di riferimento.

Con il presente provvedimento si procede all'erogazione della retribuzione di risultato ai dipendenti titolari di posizione organizzativa per l'anno 2018, decurtando contestualmente gli importi corrispondenti ai periodi di assenza per malattia relativi all'anno 2018, come da tabella depositata agli atti, ai fini della tutela della riservatezza dei dati ivi contenuti.

## **IL DIRIGENTE**

premesso quanto sopra;

visto il decreto 108 di data 31 dicembre 2019 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per l'anno 2020;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

visto l'art. 11 del Regolamento di contabilità in materia di gestione del Piano esecutivo di Gestione nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto che la valutazione dei risultati conseguiti nell'anno 2018 dalle posizioni organizzative, come risulta dalle schede depositate nei fascicoli personali, è la seguente:

A) Annamaria Zanfranceschi

*funzionario servizi demografici, categoria D, livello base, ai Servizi Demografici e Urp: punti 92/100;*

B) Patrizia Vecchietti

*funzionario amm.vo, categoria D, livello base, al Servizio Opere pubbliche: punti 100/100;*

C) Tiziana Mancabelli

*funzionario tecnico, categoria D, livello base, al Servizio Edilizia privata e urbanistica: punti 95/100;*

2. di attribuire pertanto alle posizioni organizzative i seguenti importi annuali a titolo di retribuzione di risultato per l'anno 2018, sulla base delle risultanze delle schede di valutazione compilate dai dirigenti di riferimento:

<b>Nominativo</b>	<b>orario settimanale</b>	<b>importo retribuzione di risultato (rapportato all'orario di lavoro)</b>	<b>punteggio scheda valutazione</b>	<b>importo teorico spettante</b>	<b>importo retribuzione di risultato da liquidare (al netto delle decurtazioni)</b>
Zanfranceschi Annamaria	36 ore	1.142,00	92%	1.050,64	1.050,64.-
Vecchietti Patrizia	36 ore	1.370,00	100%	1.370,00	1.349,60.-
Mancabelli Tiziana	36 ore	1.600,00	95%	1.520,00	1.520,00.-
<b>Totale</b>					<b>3.920,24.-</b>

3. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi euro 3.920,24.- ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento e nel prospetto seguente:

Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	Importo euro	Impegno
426	2019	retribuzione di risultato 2018	dip. Zanfranceschi Annamaria	1.050,64.-	120957
303	2019	retribuzione di risultato 2018	dip. Vecchietti Patrizia	1.349,60.-	120955
303	2019	retribuzione di risultato 2018	dip. Mancabelli Tiziana	1.520,00.-	120955

4. di assoggettare gli importi erogati alle vigenti ritenute di legge;
5. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza del Regolamento di contabilità ;
7. di inviare copia del presente provvedimento al servizio stipendi per gli adempimenti di competenza;

di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A. sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

### IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
01061.01.00303	2019	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO ANNO 2018		120955	U
01071.01.00426	2019	INDENNITA' SALARIO ACCESSORIO ANNO 2018		120957	U

**Rolando Mora / INFOCERT SPA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Personale -

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

---

Ufficio Stipendi

---